



REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ELETTIVA DEL CNCA

Approvato nella riunione del Consiglio nazionale del 4-5 novembre 2014 a Trento

VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea elettiva del CNCA è convocata, a norma di statuto (Titolo 6, art. 17), con comunicazione via pec (per i gruppi che la dispongono) o via email e ricevuta di lettura (per i gruppi che non hanno la pec) o lettera postale per i gruppi che non hanno l'email, trasmessa a tutti i gruppi aderenti e deve prevedere: la nomina del Presidente dell'assemblea, la nomina degli scrutatori, la relazione della Presidenza, la presentazione delle mozioni, la presentazione delle candidature, la nomina dei revisori dei conti, l'elezione del Consiglio nazionale.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Su proposta del Presidente nazionale uscente l'assemblea nomina con voto palese o per acclamazione il Presidente dell'assemblea che avrà il compito di gestire i lavori sulla base dell'ordine del giorno previsto dalla comunicazione di convocazione

DIRITTO DI VOTO E DELEGHE

Hanno diritto di voto i delegati dei gruppi soci in regola con le norme statutarie in materia di quote associative.

Ogni delegato avente diritto di voto (Titolo 6, art. 17 dello Statuto: *“All'Assemblea dei soci intervengono i rappresentanti di tutti i gruppi aderenti secondo il criterio di un delegato ogni singolo gruppo”*) può vedersi assegnare delega di rappresentanza al massimo da parte di due altri gruppi aderenti. Le deleghe devono essere scritte e firmate dal legale rappresentante del gruppo delegante.

DIRITTO DI PAROLA

Possono intervenire al dibattito previsto durante l'assemblea sia i delegati rappresentanti dei gruppi che i componenti uscenti del consiglio nazionale nonché eventuali rappresentanti di gruppi aderenti o osservatori anche se non in possesso di diritto di voto. Ad ogni intervento è assegnato un tempo massimo di 3 minuti.

PRESENTAZIONE MOZIONI E CANDIDATURE

Possono essere formalmente presentate alla Segreteria nazionale del Cnca entro le ore 17.00 del giorno 10 dicembre 2014 mozioni e candidature individuali per la nomina a consiglieri nazionali. Possono essere candidate persone appartenenti a gruppi soci. Le candidature devono raccogliere il consenso formale degli interessati. Le candidature così formulate andranno a comporre un'unica lista di candidati consiglieri.

MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione dei membri del consiglio nazionale avverrà su scheda e con voto segreto.

Si procederà a un'unica votazione su due schede distinte e separate: la prima per l'elezione dei componenti del consiglio nazionale indicati dalle Federazioni regionali in rappresentanza dei

CNCA regionali; la seconda per l'elezione degli undici componenti del consiglio direttamente individuati dall'assemblea elettiva all'interno della lista dei candidati.

Per la votazione dei componenti del consiglio indicati dalle Federazioni e/o aree regionali ogni delegato potrà indicare un numero massimo di preferenze corrispondenti al totale dei candidati proposti e ogni candidato per risultare eletto dovrà raggiungere un quorum corrispondente al 50% + uno dei voti disponibili in assemblea.

Per la votazione degli undici componenti del consiglio di diretta indicazione dell'assemblea ogni delegato potrà indicare al massimo 9 preferenze.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Prima di procedere alle votazioni i delegati potranno eventualmente effettuare dichiarazioni di voto. Ogni intervento non potrà superare i 3 minuti.

SPOGLIO SCHEDE

Al termine della votazione gli scrutatori, nominati dall'assemblea in numero di 3 (tre), che provvederanno ad individuare al loro interno un presidente, procederanno allo spoglio delle schede provvedendo a predisporre il relativo verbale indicante l'esito del voto e contenente la lista dei candidati con l'indicazione della quantità dei voti ottenuti.

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Nel caso in cui qualcuno dei candidati consiglieri proposti dalle aree regionali non raggiungesse il quorum previsto, l'area regionale interessata potrà procedere ad una ulteriore indicazione di altra candidatura che sarà posta in votazione in occasione della successiva, prima, assemblea nazionale.

Nel caso in cui più candidati consiglieri ottenessero gli stessi voti per l'accesso all'undicesimo posto disponibile si procederà ad un immediato ballottaggio.

Il Presidente degli scrutatori darà lettura del verbale con l'esito delle votazioni e il Presidente dell'assemblea procederà alla proclamazione degli eletti.